

	Comune di BAISO	C.C.	2	15/03/2017
	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta ordinaria 15/03/2017 20:30

Dall' appello risultano presenti i Consiglieri Comunali:

N.	Nominativo		N.	Nominativo	
1	CORTI FABRIZIO	SI	8	SPEZZANI FABIO	SI
2	CASELLI GIULIANO	SI	9	BAROZZI ANDREA	SI
3	MERLI TIZIANO	AG	10	LORENZETTI ERASMO	SI
4	MARZANI ROBERTO	AG	11	CARANI DAVIDE	SI
5	BIANCHI ANDREA	SI	12	PAIOLI MILENA	AG
6	TONELLI FABRIZIO	SI	13	PELLESI ANDREA	SI
7	PALLADINI FAUSTO	SI			

Totale Presenti: 10

Totale Assenti: 3

Consiglieri presenti: 10

Consiglieri assenti Giustificati: 3

Consiglieri assenti Ingiustificati: 0

Assiste il Segretario, dott. Dott. Emilio Binini il quale provvede alla stesura del presente verbale.
 Assume la presidenza il Sig. Fabrizio Corti – Sindaco.

Il Sindaco, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il Sindaco Fabrizio Corti introduce la proposta, ricordando che è stato appaltato il servizio alla Ditta Tre Esse di Latina per l'intera Unione Tresinaro Secchia ed è stato condiviso un unico Regolamento. Il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Lina Vogni illustra dettagliatamente la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione consiliare n. 12 del 27 febbraio 2002 veniva approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, modificato con le successive delibere di C.C. n. 65 del 22 dicembre 2003;

VISTI:

- il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 che disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 che riconosce la potestà regolamentare al Comune disponendo che *"... i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti."*

RITENUTO opportuno operare una revisione integrale del suddetto regolamento al fine di:

- aggiornarlo alla normativa vigente,
- uniformare e allineare la disciplina e le procedure riguardanti i tributi in oggetto nell'ambito del territorio dell'Unione Tresinaro-Secchia al fine di semplificare gli adempimenti dei contribuenti,

ESAMINATO lo schema di regolamento condiviso in larga misura con i Servizi Tributi dei Comuni di Baiso, Casalgrande, Rubiera, Scandiano, Castellarano e Viano e proposto dal Servizio Finanziario Tributi;

VISTI:

- l'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97 già citato il quale stabilisce che: "I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo";
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e smi, il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTI, altresì:

- l'art. 1, comma 454, della Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) che ha differito al 28/02/2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico di cui al decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 5, comma 11 del Decreto Legge 30/12/2016, n. 244 (cd. Decreto Milleproroghe), convertito nella Legge 27/02/2017, n. 19, il quale differisce ulteriormente il termine per la

deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, per l'esercizio 2017 al 31 marzo 2017, abrogando, conseguentemente il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11/12/2016, n. 232 di cui al punto precedente;

PRESO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, vengono espressi i seguenti pareri:

- del Responsabile del Settore Tributi, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- del Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziario allegato al presente atto;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettere a) ed f) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

UDITA la richiesta del Consigliere Dott. Erasmo Lorenzetti, volta a chiarire quali adempimenti fiscali siano necessari per le locandine pubblicitarie affisse negli esercizi commerciali, a cui risponde la Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Lina Vogni la quale precisa che sono tutte assoggettabili al tributo tranne quelle che pubblicizzano eventi patrocinati dal Comune di Baiso;

Con la seguente votazione espressa nei modi previsti dalla legge:

- Consiglieri presenti e votanti n. 10
- Favorevoli n. 10
- Contrari n. 0
- Astenuti n. 0

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, l'allegato schema di Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni (Allegato A), in vigore dal 01.01.2017, dando atto che il regolamento in materia, precedentemente in vigore, deve intendersi integralmente abrogato e sostituito a far data dall'entrata in vigore del presente;

2. **DI DARE ATTO** che, per l'anno 2017, si intendono confermate le tariffe applicate nel 2016 che si allegano (Allegato B) e che si fanno salvi gli atti rilasciati fino alla data odierna secondo la precedente procedura di autorizzazione;

3. **DI DARE ATTO CHE** gli allegati di cui ai punti precedenti costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Ufficio Tributi la cura degli adempimenti necessari alla pubblicazione del presente atto;

Successivamente, stante l'urgenza, con la seguente separata votazione, espressa nei modi previsti dalla legge:

- Consiglieri presenti e votanti n. 10
- Favorevoli n. 10
- Contrari n. 0
- Astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. L.vo 267/2000.

Sindaco
Fabrizio Corti

Segretario
Dott. Emilio Binini